
PATENT BOX

COS' E'

Per **beni immateriali** si intendono, in generale, quei **beni che pur non costituendo un valore diretto per l'azienda**, come quello monetario, **hanno comunque un valore importante**. Ne sono un esempio i **software con copyright**.

Il nuovo regime di Patent Box ha portato diversi cambiamenti rispetto a quello precedente, ma l'intenzione alla base è sempre la stessa, ovvero rendere il mercato italiano più attraente per investimenti a lungo termine.

DEDUCIBILITA' FISCALE maggiorata del 110% delle spese sostenute nello svolgimento di attività rilevanti (sviluppo, accrescimento, mantenimento, protezione e sfruttamento) relative a:

- Software protetto da copyright;
- Brevetti industriali;
- Disegni e modelli giuridicamente tutelati; Attività rilevanti:
- ricerca fondamentale (solo per l'anno recapture);
- ideazione e realizzazione del software (solo per l'anno recapture);
- ricerca industriale e sviluppo sperimentale (novità a livello di campo scientifico e tecnologico);
- innovazione tecnologica (novità a livello di azienda);
- design e ideazione estetica ai sensi dell'articolo 4 del decreto MISE;
- **attività di tutela legale dei diritti sui beni immateriali.**

AMBITI DI INTERVENTO

BENEFICIARI

Le seguenti imprese titolari del diritto allo sfruttamento economico dei beni immateriali indicati in AMBITI DI INTERVENTO:

1. persone fisiche che esercitano imprese commerciali

2. società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione, nonché le società europee di cui al regolamento (CE) n. 2157/2001 e le società cooperative europee di cui al regolamento (CE) n. 1435/2003 residenti nel territorio dello Stato
3. società in nome collettivo e in accomandita semplice, NO società semplici;
4. **consorzi dei soggetti precedentemente indicati.**

L'agevolazione è valida per quelle che vengono considerate "attività rilevanti", ovvero quelle attività considerate ricerca industriale e sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica, tutela legale dei diritti sui beni immateriali e le attività classificabili come design e ideazione estetica.

Sono anche valide le spese fatte dall'investitore attraverso contratti di ricerca, se stipulati con università ed enti di ricerca od organismi equiparati, a patto che siano finalizzati alla creazione e allo sviluppo dei beni immateriali indicati in precedenza, o con società diverse da quelle che, direttamente o indirettamente, controllano l'impresa.

Tra le spese ammesse su cui si può applicare la maggiorazione del 110% troviamo:

SPESE AMMESSE

- **Personale titolare di rapporto di lavoro** subordinato, autonomo, o di altro tipo, che sia impiegato direttamente nello svolgimento di attività rilevanti;
- **Servizi di consulenza ed equivalenti**, solo se inerenti alle attività rilevanti;
- **Spese per materiali**, servizi, e forniture, se impiegati nelle attività rilevanti;
- **Quote di ammortamento**, quota capitale dei canoni di locazione finanziaria, canoni di locazione operativa e altre spese relative ai beni immobili o immateriali strumentali alle attività rilevanti;
- **Spese connesse al mantenimento dei diritti sui beni materiali** agevolati, rinnovo di scadenza, protezione,

prevenzione di contraffazione, gestione dei contenziosi.

- Software protetto da copyright, la cui tutela è garantita dalla Legge 22 aprile 1941, n. 633;
- Brevetti industriali si intendono:
 - a) i brevetti per invenzione;
 - b) i brevetti per modello di utilità;
 - c) i brevetti per nuove varietà vegetali;
 - d) le topografie di prodotti a semiconduttori;
 - e) il certificato complementare per prodotti medicinali;
 - f) il certificato complementare per prodotti fitosanitari.
- Disegni e modelli “giuridicamente tutelati”, si intendono:
 1. disegni e modelli registrati;
 2. disegni e modelli comunitari non registrati che possiedano i requisiti di registrabilità, la cui tutela dura per un periodo di tre anni decorrente dalla data in cui il disegno o modello è stato divulgato al pubblico per la prima volta nella Comunità (di cui all’articolo 11 del Regolamento CE n. 6/2002 del Consiglio, del 12 dicembre 2001, su disegni e modelli comunitari);
 3. disegno industriale che presenti di per sé carattere creativo e valore artistico (ai sensi dell’articolo 2, comma 1, n. 10, della legge 22 aprile 1941, n. 633 in materia di diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio).

**PRIVATIVA
INDUSTRIALE**

DEDUCIBILITA' FISCALE maggiorata del 110% delle spese sostenute nello svolgimento di attività rilevanti descritte ai punti precedenti.

MECCANISMO DEL “RECAPTURE”: Nel periodo di imposta in cui il bene immateriale ottiene un titolo di privativa industriale, la maggiorazione del 110% può essere applicata alle spese sostenute per lo svolgimento delle

AGEVOLAZIONI

attività rilevanti che hanno contribuito alla creazione del bene, purché dette spese non siano state sostenute dall'investitore oltre l'ottavo periodo di imposta precedente a quello in cui viene ottenuto il titolo di privativa.

Il nuovo Patent box 2023 è quindi cumulabile con il credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design.

Ai fini della determinazione della base di calcolo cui applicare la maggiorazione del 110%, rilevano, purché non sostenute con società che, direttamente o indirettamente, controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa, le seguenti spese:

- a) **spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nello svolgimento delle attività rilevanti.** Per le spese di personale relative ai soggetti con rapporto di lavoro subordinato assume rilevanza la retribuzione, al lordo di ritenute e contributi previdenziali e assistenziali, comprensiva dei ratei del trattamento di fine rapporto, delle mensilità aggiuntive, delle ferie e dei permessi, relativa alle ore o alle giornate impiegate nelle attività rilevanti svolte nel periodo d'imposta, incluse le eventuali indennità di trasferta erogate al lavoratore in caso di attività ammissibili svolte fuori sede;
- b) **quote di ammortamento**, quota capitale dei canoni di locazione finanziaria, canoni di locazione operativa e altre spese relative ai beni mobili strumentali e ai beni immateriali utilizzati nello svolgimento delle attività di cui al precedente punto 3;
- c) **spese per servizi di consulenza** e servizi equivalenti inerenti esclusivamente alle attività di cui al precedente punto 3;
- d) **spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi** impiegati nelle attività di cui al precedente punto 3;

**MODALITA' DI
CALCOLO SPESE**

- e) **spese connesse al mantenimento dei diritti su beni immateriali agevolati**, al rinnovo degli stessi a scadenza, alla loro protezione, anche in forma associata, e quelli relativi alle attività di prevenzione della contraffazione e alla gestione dei contenziosi finalizzati a tutelare i diritti medesimi;
-

Oltre alle novità già presentate riguardanti il Patent Box, è importante ricordare che le aziende che avevano già esercitato l'opzione della precedente versione del Patent Box possono rinnovarla senza dover passare al modello del 2022.

Questa possibilità è anche stata ampliata anche ai soggetti che abbiano presentato istanza di accesso alla procedura, senza aver ancora siglato l'accordo. In pratica, per coloro che usufruiscono del regime precedente, non c'è l'obbligo di passare a quello presentato quest'anno.

NOVITA'

Con il Patent Box 2023 questa opzione non è più disponibile.

L'accesso al nuovo regime Patent box è subordinato all'esercizio di un'opzione.

La comunicazione opzione si effettua nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta al quale la stessa si riferisce.

Tale opzione è irrevocabile, rinnovabile e di durata pari a cinque periodi di imposta.

MODALITA' DI

L'opzione è esercitata nel quadro OP, mentre nel quadro RS devono essere fornite informazioni sulla tipologia e sul numero dei beni agevolabili.

ACCESSO

Nel caso in cui, in periodi di imposta successivi all'esercizio di una prima opzione, l'impresa intenda richiedere l'agevolazione per un nuovo bene immateriale, la stessa dovrà esercitare una nuova opzione nuovo PB, che avrà una durata pari a cinque periodi d'imposta a decorrere dal suo esercizio.